

□ **Mozione n. 180**

presentata in data 10 ottobre 2016

a iniziativa dei Consiglieri Zura Puntaroni, Zaffiri, Malaigia, Marcozzi, Leonardi, Carloni, Celani

“Rispetto delle disposizioni contenute nella Mozione approvata in data 1 dicembre 2015, concernente la contrarietà alla realizzazione nel territorio marchigiano di inceneritori”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che, nella seduta dell'Assemblea legislativa delle Marche del 1° dicembre 2015, è stata approvata all'unanimità la Mozione n.48, con la quale l'Assemblea legislativa:

- esprime la propria contrarietà alla termovalorizzazione tramite incenerimento, ovvero co-incenerimento, prevedendo obiettivi di raccolta differenziata superiori a quelli previsti dalla normativa vigente;
- impegna la giunta regionale ad esprimere parere negativo in sede di Conferenza Stato-Regioni alla realizzazione, nel territorio marchigiano, di qualsiasi inceneritore e di qualsiasi capacità che sia disposta o prevista in attuazione dell'art. 35 del decreto legge n. 133/2014, nonché ad orientare il sistema gestionale dei rifiuti regionale verso lo scenario “recupero di materia”;

Visto:

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2016, concernente *“Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.233 del 5 ottobre 2016;

Rilevato:

che il suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri individua un nuovo impianto di incenerimento con recupero energetico dei rifiuti urbani e assimilati da realizzare nella Regione Marche, con capacità pari a 190.000 tonnellate/anno;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- a rispettare la volontà dell'Assemblea legislativa delle Marche, espressa all'unanimità con la Mozione n.48 approvata nella seduta del 1° dicembre 2015, contro la realizzazione di ogni forma, tipo e volumi di inceneritore nella regione Marche, attivandosi immediatamente presso tutte le opportune sedi istituzionali al fine di contrastare quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 2016, pubblicato sulla G.U. n.233 del 5 ottobre 2016, con il quale viene individuato un nuovo impianto di incenerimento con recupero energetico dei rifiuti urbani e assimilati da realizzare nella Regione Marche, con capacità pari a 190.000 tonnellate/anno.